

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

DGR Regione Veneto n° 97/2012 - DGR Veneto 22 settembre 2009, n. 2774 – “Art. 79 bis LR 61/1985”

COMMITTENTE:	BONOTTO SILVANO LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA ADRIA RECUPERI S.R.L.		
con sede via	OPUS		n° 8
Comune	SALGAREDA	Cap 31040	Prov TV

PROGETTISTA/COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE/ESECUZIONE:	ING. MARCO BORSATTO Iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso al nr° A3140		
con sede via	LUIGI CADORNA		n° 59/A
Comune	CARBONERA	Cap 31030	Prov TV

Per i lavori di:

tipologia intervento	INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA ANTICADUTA SU FABBRICATO AD USO INDUSTRIALE/ARTIGIANALE DI NUOVA COSTRUZIONE DENOMINATO 3° STEP ATTO ALLA COPERTURA DELL'IMPIANTO SOIL WASHING – RIFERIMENTO PERMESSO DI COSTRUIRE 2020/134, 20/01/2022 PROT. 586 E SUCCESSIVE VARIANTI		
Nel Fabbricato posto in via	OPUS		n° 8
Comune	SALGAREDA	Cap 31040	Prov TV

Destinazione attuale dell'immobile:			
<input type="checkbox"/> residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> industriale e artigianale	<input type="checkbox"/> commerciale	
<input type="checkbox"/> direzionali	<input type="checkbox"/> turistico - ricettive	<input type="checkbox"/> commerciale all'ingrosso e depositi	
<input type="checkbox"/> agricola e funzioni connesse	<input type="checkbox"/> di servizio	<input type="checkbox"/> altro	

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c .4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione)	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a		
<input checked="" type="checkbox"/> Coordinatore alla Sicurezza (art.90, c.3 ,c .4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)		
<input type="checkbox"/> Progettista		

1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- Totalmente la copertura dell'immobile
 Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

eventuali note in riferimento all'area di intervento:

La copertura oggetto di intervento risulta individuata nella tavola grafica allegata alla presente relazione

Tipologia della copertura

- piana a volta a falda a shed altro

eventuali note in riferimento alla tipologia di copertura:

Il fabbricato oggetto di intervento ha forma rettangolare e presenta una altezza massima di 12,50 m.

Il fabbricato è costituito da una copertura in elementi in calcestruzzo prefabbricato con profilo a V posti ad interasse di circa 5,60 m e chiusure in lastre in lamiera. Gli elementi prefabbricati avranno una unica pendenza per lo smaltimento delle acque meteoriche verso il lato corto posto ad est.

Gli elementi in calcestruzzo con profilo a V appoggiano sulle travi primarie che in corrispondenza delle teste permettono il transito di una persona.

Calpestabilità della copertura

- totalmente calpestabile parzialmente calpestabile totalmente non calpestabile

eventuali note in riferimento alla calpestabilità della copertura:

la copertura presenta lucernari fissi saranno dotati di rete anticaduta

Nella tavola grafica allegata alla presente relazione (vedi schema di operatività del sistema) risulta chiaramente indicato il limite dell'area calpestabile, con relative note e prescrizioni a cui l'operatore deve attenersi per utilizzare correttamente il sistema.

Pendenze presenti in copertura

- Orizzontale/Sub-Orizzontale $0\% < P < 15\%$
 Inclinata $15\% < P < 50\%$
 Fortemente inclinata $P > 50\%$

Struttura della copertura:

- latero-cemento lignea metallica altro

Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

- Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)
 Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
 Dislivelli tra falde contigue
 superfici non praticabili (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)
 Altro _____

Descrizione/note:

L'edificio si compone di un corpo di fabbrica a pianta rettangolare, che si sviluppa su un piano fuori terra. La copertura è costituita strutturalmente da una unica falda con pendenza 1-2 ‰ realizzata con strutture prefabbricate in calcestruzzo armato precompresso. La pendenza della copertura è unica.

La struttura è realizzata con tegoli in ca. con profilo a V in appoggio su travi. Tra i tegoli sono posizionate coppelle curve e piane di tipo metallico che garantiscono la portata di 150 kg/mq e la pedonabilità.

La struttura è dotata di tamponamenti laterali in calcestruzzo che garantiscono la presenza di un idoneo parapetto di tipo fisso.

Esigenze manutentive prevedibili:

Le esigenze manutentive prevedibili saranno del tipo "occasionale" e "ispettive", derivanti da possibili esigenze di risanamento del manto dell'intera superficie di copertura e indirizzate al monitoraggio del comportamento nel tempo delle componenti edilizie impiegate, del verde e delle componenti impiantistiche (pannelli fotovoltaici).

Contesto:

L'edificio in oggetto è del tipo isolato. Il contesto, non è condizione di rischio aggiuntivo per lavori svolti in copertura. Attività manutentive in copertura potrebbero causare rischi di caduta di oggetti dall'alto e, pertanto, saranno impediti le uscite nel caso di operazioni sulla copertura.

2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

 Interno Esterno **PERCORSO PERMANENTE**

- Scala fissa a gradini Scala retrattile corridoi (Largh. Min 60 cm) _____
 Scala fissa a pioli Scala portatile passerelle/ Andatoie _____

Descrizione/note:

Il percorso di accesso in copertura avviene attraverso una scala a pioli, posizionata in corrispondenza dell'angolo nord-est, dotata di solida gabbia di protezione, a partire da un'altezza di 2,5 m, avente maglie o aperture di ampiezza tale da impedire la caduta accidentale della persona verso l'esterno. La parete della gabbia opposta al piano dei pioli non deve distare da questi più di 0,6 m. La scala deve essere dotata di sbarramenti che impediscano l'uso alle persone non autorizzate. La scala sarà certificata D-Lgs 81/2008 e UNI EN ISO 14122-4/2016.

 PERCORSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:

3. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA

- | | | | |
|----------------------------------|---|--|-------------|
| <input type="checkbox"/> interno | <input type="checkbox"/> Apertura orizzontale o inclinata | dimensioni m. x | quantità n° |
| | | dimensioni m. x | |
| | | <i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²</i> | |
| | <input type="checkbox"/> Apertura verticale | dimensioni m. x | quantità n° |
| | | dimensioni m. x | |
| | | <i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i> | |

- | | | |
|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> esterno | <input type="checkbox"/> Ancoraggi Uni EN 795-UNI EN 517 | <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Parapetti | <input checked="" type="checkbox"/> Altro SCALA A GABBIA ESTERNA |

 ACCESSO PERMANENTE

Descrizione/note:

L'accesso alla copertura avviene tramite scala esterna a pioli ancorata al prospetto realizzata in alluminio con gabbia di protezione. Completa di sbarco interno per raggiungere la quota del camminamento nel canale di gronda.

L'accesso alle aree della copertura è possibile seguendo i percorsi delle travi di testa e dei tegoli in calcestruzzo.

 ACCESSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:

4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D) | <input checked="" type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2) | <input type="checkbox"/> |

ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

5. DPI necessari

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Imbracatura (UNI EN 361) | <input type="checkbox"/> Cordini Lmax. (UNI EN 354) |
| <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355) | <input type="checkbox"/> Doppio Cordino Lmax. (UNI EN 354) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360) | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone |
| <input checked="" type="checkbox"/> Casco con Sottogola | <input type="checkbox"/> |

Modalità di transito in copertura:

Il personale una volta in quota potrà muoversi camminando nelle tracci di testa e nei tegoli con profilo a V. E' presente il parapetto laterale costituito dai pannelli prefabbricati e dalla veletta sul lato nord. Gli operatori dovranno transitare al centro dei tegoli con profilo a V.

6. Valutazioni

Valutazione del rischio caduta:

- Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)
- Copertura dotata di parapetti e lucernari con rete anticaduta (caduta impossibile per la presenza di sistemi che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)
- Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

7. Elaborati grafici ALLEGATI

- planimetrie n°1 Sezioni n°1 Prospetti n°2 n°

in cui risultano indicate:

1. dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda
 2. Posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti
 3. Altezze libere di caduta
- dimensionamento di accessi e percorsi

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)
- Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)
è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

I sottoscritto tecnico progettista attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nell'allegato B della Dgr Veneto n 97 del 31 gennaio 2012 (approvazione note di indirizzo per l'applicazione dell'art. 79 bis della L.R. 61/85, aggiornamento delle istruzioni tecniche per la predisposizione delle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza)

Carbonera 30/04/2022

Il Professionista

.....